



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA IMPRESE DELLA
PROVINCIA DI PISA PER L'ADOZIONE DI SISTEMI DI QUALITA', DI GESTIONE
DELLA SICUREZZA SUL LAVORO, ACCREDITAMENTO SOA, RESPONSABILITA'
SOCIALE. EDIZIONE 2013**

*Bando aperto dal 21/02/2013
Stanziamiento: € 77.000*

**TITOLO I
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Articolo 1 – Finalità

Nel quadro delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di Commercio di Pisa ha stanziato la somma di Euro **77.000,00** per sostenere attraverso la concessione di contributi le imprese della provincia di Pisa che intendono adottare sistemi di gestione della qualità dei processi, gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, gestione ambientale e di responsabilità sociale e ad accreditarsi alla Società Organismo di Attestazione (S.O.A.).

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese, loro cooperative e consorzi che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

a.) in possesso dei requisiti di PMI come definiti dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE e dal DM 18/04/2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12/10/2005, secondo i dati ricavabili dall'ultimo esercizio contabile approvato. A tale scopo è definita impresa di piccola o media dimensione, quella che possiede contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- i)** ha meno di 250 occupati e
- ii)** ha un fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo (totale attivo patrimoniale) non superiore a 43 milioni di euro;
- iii)** conserva l'appartenenza a tale classificazione, applicando le regole previste dalla normativa sopra citata, indipendentemente dall'essere autonoma, associata o collegata;

I requisiti sub **i)** e **ii)** sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere. Per la verifica della sussistenza dei suddetti requisiti si applicano le regole contenute nel D.M. 18 aprile 2005, indicato al precedente punto **a.)**;

b.) iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale oggetto dell'investimento nella Provincia di Pisa;

c.) attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa. Per le nuove imprese questi requisiti saranno verificati al momento della liquidazione del



contributo a tal fine si considerano nuove le imprese che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte al R.I. inattive, oppure attive da meno di 6 mesi.

d.) in regola con il pagamento del diritto annuale (si consiglia di verificare la propria posizione con l'ufficio del diritto annuale prima di presentare la domanda. La regolarizzazione successiva alla data di presentazione della domanda non sana l'irregolarità in modo retroattivo);

e.) non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;

f.) operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli espressamente esclusi dall'applicazione dei Regolamenti UE 1998/06 (settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquicoltura e del settore carboniero;

I contributi vengono concessi in *regime de minimis*, pertanto le imprese beneficiarie non dovranno aver conseguito o conseguire, per il tramite del presente bando, contributi in misura superiore a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria in materia di aiuti *de minimis* Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUCE L 379/5 del 28.12.2006¹.

Articolo 3 – Interventi e spese ammissibili a contributo

I contributi di cui al presente bando sono concessi in conto esercizio per interventi avviati successivamente al 01/01/2013, volti ad acquisire per **la prima volta** una o più delle seguenti certificazioni:

- sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008;
- sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori secondo le norme BS OHSAS 18001:2007;
- sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001: 2004;
- sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma S.A. 8000/2001;
- sistema di gestione dell'energia secondo la norma **ISO 50001**;
- accreditamento S.O.A.

Si specifica che per avvio dell'investimento si intende la data di fatturazione dei servizi (nel caso di acconti vale la data del primo acconto) o di sottoscrizione del contratto se antecedente.

Le spese ammissibili sono:

- spese di consulenza, comprese le spese di formazione del personale sostenute nell'ambito della realizzazione dei suddetti interventi;

¹ La normativa europea stabilisce, in via generale, che gli aiuti di Stato per le imprese non sono ammissibili perché possono alterare la concorrenza nel mercato unico. Sono previste alcune eccezioni subordinate al fatto che gli Stati membri siano tenuti a notificare i programmi di aiuti alla Commissione ed a riceverne esplicita autorizzazione. Poiché la libera concorrenza, a livello comunitario, non può peraltro essere minacciata da aiuti di ridotta entità, la Commissione U.E. ha introdotto una soglia minima sotto la quale gli Stati sono liberi di concedere aiuti senza previa notificazione. Tale regola prende il nome di "*de minimis*". La normativa sugli "*Aiuti de minimis*" è regolata dal Regolamento della Commissione della Comunità Europea n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - GUCE L379 del 28.12.2006. Questo Regolamento stabilisce che le imprese possano ricevere Aiuti di Stato per un importo massimo non superiore a € 200.000 in un periodo di tre esercizi finanziari.



- spese relative al rilascio delle certificazioni e/o dell'attestazione S.O.A.;
- Spese per la realizzazione di impianti di videosorveglianza;

Le spese ammissibili sono al netto dell'Iva.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge (es. adeguamento alla normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alle norme poste a tutela dell'ambiente, ecc.). La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture.

Non sono ammesse le spese di rinnovo e adeguamento di certificazioni già acquisite.

Le spese sono ammissibili solo se per il medesimo intervento non sono stati ottenuti altri pubblici contributi (anche di fonte comunitaria) sia pure per il tramite di Enti privati.

Le certificazioni devono essere rilasciate da entità accreditate.

Articolo 4 – Misura del contributo

I contributi di cui al presente Bando sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **3.500,00** = (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%). Tale misura è prevista anche per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.

I contributi di cui al presente Bando relativi all'accREDITAMENTO S.O.A. sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **2.500,00**= (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

Nel caso di progetti di “certificazione integrata” finalizzati alla realizzazione contestuale di almeno due dei diversi tipi di intervento, il contributo può essere concesso, nella misura massima del 50% delle spese riconosciute ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **5.000,00**= (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

Articolo 5 – Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo potranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 30/11/2013, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.

Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta. In caso l'impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.



Le domande dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa o inviate a mezzo pec dell'impresa richiedente a ambiente.innovazione@legalmail.it.

Non saranno considerate le domande pervenute da pec non intestate alle imprese richiedenti.

Le domande non possono essere consegnate a mano.

Sul fronte della busta andrà riportata la dicitura:

“Domanda di Contributo per l'adozione di sistema di gestione qualità, gestione ambientale, responsabilità sociale, sicurezza sul lavoro, SOA edizione 2013”.

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

PISA AMBIENTE INNOVAZIONE - Azienda speciale della CCIAA di Pisa

Via Benedetto Croce n. 62 - 56125 PISA

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

La Camera non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi postali o, comunque, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, consorzio o cooperativa, presentata con le modalità sopraindicate, deve contenere la seguente documentazione:

- a) una breve descrizione dell'intervento (per es. tipologia di intervento, previsione dei tempi e dei costi)
- b) il preventivo o i preventivi dettagliati di spesa sul cui ammontare verrà calcolata l'entità massima del contributo
- c) l' ALLEGATO A: autocertificazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, in cui si attesti di non avere ottenuto né chiesto per la stessa iniziativa altro pubblico contributo, anche di fonte comunitaria, sia pure per il tramite di Enti privati
- d) l' ALLEGATO B: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa.
- e) la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

PAI Azienda speciale della Camera di Commercio effettua l'istruttoria su l'ammissibilità delle domande.

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico della data postale di partenza o di completamento (nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.1.

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alla risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

Le domande pervenute sul bando 2012 successivamente al 30/11/12, sono considerate presentate sul presente bando.

TITOLO II PROCEDIMENTO

Articolo 6 - Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il procedimento istruttorio riferito al presente bando di concorso è assegnato all'azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "Pisa Ambiente innovazione", che apporrà a ciascuna domanda un numero di protocollo.

L'inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda presso l'azienda speciale Pisa Ambiente Innovazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Pieraccioni, Responsabile Operativo dell'Azienda Speciale, mentre referente per l'istruttoria è la Dott.ssa Silvia Del Principe, alla quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica ambiente.innovazione@pi.camcom.it, o al numero di telefono 050-503926.

Gli uffici presso cui si può prendere visione degli atti sono quelli dell'azienda speciale della Camera di Commercio di Pisa "Pisa Ambiente Innovazione", ubicata in Pisa, via Benedetto Croce n. 62, quarto piano, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30.

Articolo 7 – Ammissibilità delle domande e formazione graduatorie

Bimestralmente saranno formati elenchi delle imprese che hanno completato la domanda almeno 30 giorni prima della formazione dell'elenco.

Il primo elenco sarà formato al 30/04/2013 con le imprese che avranno presentato domanda completa entro il 31/03/2013.

L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI AI RICHIEDENTI CIRCA L'ESITO DELLA RICHIESTA. SE NELLA DOMANDA SARA' INDICATO UN INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA LO STESSO SARA' UTILIZZATO PER COMUNICARE L'AVVENUTA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA GRADUATORIA.

È facoltà del Responsabile del Procedimento istruttorio istruire le domande successivamente alle scadenze fissate per la formazione degli elenchi. Per questa ragione, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco le risorse siano esaurite non sarà richiesta alcuna integrazione per le domande incomplete che, comunque, risulterebbero non finanziabili per esaurimento risorse. Le integrazioni potranno essere richieste successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare uno scorrimento della graduatoria.



Il responsabile del procedimento esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Il provvedimento dovrà indicare:

- il soggetto beneficiario
- le motivazioni e l'importo del finanziamento concesso
- la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione dell'intervento (copia del certificato/attestato, rendiconto analitico delle spese sostenute, fotocopie dei documenti di spesa debitamente quietanzati o corredati della documentazione atta a comprovarne l'avvenuto pagamento) ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo.

Articolo 8 - Integrazione della domanda

Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella della spedizione della documentazione di integrazione.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo raccomandata a.r., pec o fax ai recapiti indicati dall'impresa in fase di domanda e dovranno essere trasmessi dall'impresa entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 9 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'intervento che deve concludersi con l'acquisizione della certificazione. La certificazione dovrà essere conseguita, a pena di decadenza dal contributo, entro **8 (otto) mesi dalla determinazione di concessione del contributo**. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare **entro 30 giorni dalla data dell'ottenimento della certificazione**, la seguente documentazione:

- (a) copia del certificato ottenuto e/o dell'attestazione ottenuta;



(b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura "copia" e/o altra documentazione atta ad attestare l'avvenuto pagamento;

(c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis", sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario.

La documentazione di rendicontazione contabile dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno in busta chiusa o inviata a mezzo pec dell'impresa richiedente a ambiente.innovazione@legalmail.it.

Sul fronte della busta andrà riportata la dicitura: *"Domanda di Contributo per l'adozione di sistema di gestione qualità, gestione ambientale, responsabilità sociale, sicurezza sul lavoro, SOA edizione 2013"*.

La raccomandata dovrà essere inviata esclusivamente al seguente indirizzo:

PISA AMBIENTE INNOVAZIONE - Azienda speciale della CCIAA di Pisa
Via Benedetto Croce n. 62 - 56125 PISA

Nel caso in cui l'aiuto sia concesso ad un consorzio a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, per ogni impresa beneficiaria finale dell'aiuto, le condizioni previste dalla regola "de minimis", ovvero:

- a) una dichiarazione sostitutiva d'atto notorio del legale rappresentante del consorzio;
- b) per ciascuna impresa consorziata, apposita dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

Il Responsabile del procedimento, acquisita la documentazione dianzi specificata dopo averne verificato la completezza ed il contenuto proporrà al dirigente dell'area economico-finanziaria della Camera di Commercio la liquidazione del contributo che dovrà avvenire entro 60 gg. dall'acquisizione della documentazione di rendicontazione .

Qualora dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà "de minimis", sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio risulti che l'impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni "de minimis" che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali previsto dal Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, il contributo concesso è revocato.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e delle sue Aziende Speciali.

Nel caso di un consorzio che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la revoca interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

Art.10 - Decadenza dal beneficio

La realizzazione dell'investimento in misura minore **all' 80%** rispetto al progetto ammesso comporta la revoca totale del contributo concesso; la revoca sarà disposta anche in caso di mancato ottenimento della certificazione nei tempi previsti per la rendicontazione; fa fede la data riportata sul certificato di certificazione.



Il mancato invio della rendicontazione entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.

Il diritto al beneficio viene meno, altresì, in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo o nei casi previsti dal successivo art. 10.

Art. 11 Conclusione del procedimento

Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro 30 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda. Ad ogni beneficiario, concluso il procedimento istruttorio sarà data comunicazione dell'esito della domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato sulla domanda medesima.

Articolo 12 – Normativa comunitaria (Regime “de minimis”)

Il presente contributo è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1998/20062 (GUCE L. 379 del 28.12.2006) e CE 1535/2007 (GUCE L. 337/35 del 21.12.2007) .

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1998/2006, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).

Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1535/2007, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 7.500,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti), salvo il rispetto del limite cumulativo assegnato all'Italia e da questa alla Regione Toscana.

I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.

Articolo 13 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento “Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241”, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 4/2/03.

Articolo 14 - Avvertenze

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.



La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative istituzionali della Camera di Commercio di Pisa o delle sue aziende speciali.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Al presente bando si applica la disciplina prevista dall'articolo 18 del D.L. 83/2012, convertito con modificazioni in L. n. 134/2012 che stabilisce: "La concessione delle sovvenzioni, contributi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 ad enti pubblici e privati, sono soggetti alla pubblicità sulla rete Internet, ai sensi del presente articolo e secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150".

Il titolare dei dati forniti è "Pisa Ambiente Innovazione", Azienda speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Via Benedetto Croce n. 62.

Articolo 15 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.